

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" ed in particolare l'articolo 3;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 08 agosto 2017 recante "Camere di commercio, rideterminazione delle circoscrizioni territoriali";

Visto la sentenza della Corte costituzionale n. 261 del 13 dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1^a Serie speciale - Corte costituzionale n. 51 del 20 dicembre 2017;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 febbraio 2018 recante "Circoscrizioni territoriali delle camere di commercio" con il quale è stata ribadita l'istituzione della Camera dell'Emilia, con sede legale in Parma, via Verdi 2, e confermato il Commissario ad acta con il compito di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

Visto l'art 61, del decreto-legge 14 agosto 2020, n 104 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;

Visto l'art 1 commi 978 e 979 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dai decreti legislativi 15 febbraio 2010 n. 23 e 25 novembre 2016 n. 219";

Richiamato il proprio decreto n. 25 del 25 febbraio 2013 recante "Attribuzione a ciascuna organizzazione sindacale o associazione di consumatori, o loro raggruppamento, dei punteggi di cui all'art. 9, comma 6 del D.M. 04/08/2011 n. 156, in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dai decreti legislativi 15 febbraio 2010 n. 23";

Vista la determinazione n. 1 del 1° marzo 2018 del Commissario ad acta della Camera di Commercio dell'Emilia - che ha determinato il numero dei Consiglieri spettanti a ciascun settore attraverso

l'adozione dell'articolo unico dello Statuto della Camera di Commercio dell'Emilia ai sensi dell'art. 10 della Legge 580/1993 e s.m.i. e dei decreti attuativi in vigore;

Rilevato:

- che il Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia è composto da 30 (trenta) consiglieri in rappresentanza dei settori economici provinciali secondo la ripartizione che segue:

<u>Settori di attività economica</u>	<u>Numero consiglieri</u>
Agricoltura	2 (due)
Artigianato	5 (cinque)
Industria	7 (sette)
Commercio	5 (cinque)
Cooperative	1 (uno)
Turismo	2 (due)
Trasporti e spedizioni	1 (uno)
Credito e Assicurazioni	1 (uno)
Servizi alle Imprese	5 (cinque)
Altri settori	1 (uno)
<u>Totale</u>	<u>30 (trenta)</u>

- che, inoltre, del Consiglio Camerale fanno parte anche tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli ordini professionali riuniti presso la Camera di Commercio;

Dato atto che il Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia ha avviato, mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Camerale e sul sito internet istituzionale in data 01 marzo 2018, le procedure per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni dei consumatori, ai fini della nomina del Consiglio camerale, secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;

Preso atto che, con nota prot. 5 del 01/03/2018, il Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio dell'Emilia, Responsabile del Procedimento, ha comunicato al Presidente della Giunta Regionale di avere avviato, mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Camerale e sul sito istituzionale dell'Ente, le procedure per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni dei consumatori, ai fini della nomina del Consiglio camerale, secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;

Dato atto che, con nota Prot. PG/2018/547365 del 23/08/2018, il Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio dell'Emilia, Responsabile del Procedimento, ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale i dati e i documenti presentati dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del citato D.M. 156/2011;

Esaminata la documentazione trasmessa dal Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio dell'Emilia, Responsabile del Procedimento, e vista altresì la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - del 16/11/2011 prot. n. 217427 avente ad oggetto "decreto 4 agosto 2011, n. 156, di attuazione degli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99 - ulteriori indicazioni";

Dato atto che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 e riguardante l'acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, e le eventuali determinazioni di irricevibilità delle dichiarazioni o di esclusione dal procedimento rientrano nell'ambito della responsabilità di procedimento;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni relative ai procedimenti relativi alle Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna e dell'Emilia:

- n. 2293 del 27/12/2018 nella quale si dispone:

a) di prendere atto delle ordinanze sospensive emesse dal Consiglio di Stato citate;

b) di prendere atto che l'udienza pubblica di merito dinanzi al TAR Lazio era fissata per il giorno 30/01/2019;

c) di sospendere i procedimenti relativi alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna e alla Camera di Commercio dell'Emilia in attesa che il quadro giuridico di riferimento, anche a seguito della definizione dei giudizi di merito innanzi al TAR Lazio, consenta di procedere al completamento dell'iter amministrativo;

d) di inviare il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo economico al fine di sollecitarne un riscontro sulla procedura più corretta da seguire;

- n. 759 del 20/05/2019 nella quale si dispone:

a) di prendere atto dell'ordinanza n. 3531/2019 del 15/03/2019 del TAR Lazio, sezione terza ter;

b) di mantenere sospesi i procedimenti relativi alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna e alla Camera di Commercio dell'Emilia in attesa che il quadro giuridico di riferimento, anche a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale, consenta di procedere al completamento dell'iter amministrativo;

- n. 1116 del 04/07/2022 nella quale si dispone:

a) di revocare la sospensione dei procedimenti relativi alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna e alla Camera di Commercio dell'Emilia al fine di procedere al completamento dell'iter amministrativo;

Rilevato che il quadro di ripartizione dei rappresentanti nel Consiglio Camerale nel numero determinato secondo i parametri e le modalità di computo di cui all'art. 9 del citato Regolamento n. 156/2011 e del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 25/02/2013 è analiticamente esposto nel documento allegato parte integrante;

Preso atto che l'articolo 10 comma 6 della L. 29 dicembre 1993 n. 580, come modificato dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219, prevede che la designazione del rappresentante dei liberi professionisti spetti ai presidenti degli ordini professionali riuniti presso la Camera di Commercio, e che dunque occorra comunicare il presente provvedimento al Commissario ad Acta della Camera di commercio dell'Emilia per le attività di competenza;

Dato atto dei pareri allegati;

D e c r e t a

a) di approvare il documento allegato A parte integrante del presente provvedimento nel quale si rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza;

b) di individuare i rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura dell'Emilia, spettanti a ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, come segue:

Settore Agricoltura

N. rappresentanti

Raggruppamento A

1

Coldiretti Parma

Coldiretti Piacenza

Coldiretti Reggio Emilia

Raggruppamento B

1

Confagricoltura Piacenza

Confagricoltura Parma

Confagricoltura Reggio Emilia

Cia Piacenza

Cia Parma

Cia Reggio Emilia

Settore Artigianato

N. rappresentanti

Org.ne Impr.le/Raggruppamento A

5

Libera associazione artigiani Piacenza

UPA Federimpresa Piacenza

CNA Piacenza

GIA Assoartigiani Parma

Confartigianato imprese Parma

CNA Parma

LAPAM Federimpresa Modena-Reggio Emilia

CNA Reggio Emilia

Org.ne Impr.le/Raggruppamento B

0

Coldiretti Piacenza

Settore Industria

N. rappresentanti

Org.ne Impr.le/Raggruppamento A

7

Confindustria Piacenza

Unione parmense degli industriali

Unindustria Reggio Emilia

Libera associazione artigiani Piacenza

GIA Assoartigiani Parma

UPA Federimpresa Piacenza

Confartigianato imprese Parma

LAPAM Federimpresa Modena - Reggio Emilia

CNA Piacenza

CNA Parma

CNA Reggio Emilia

Org.ne Impr.le/Raggruppamento B

0

Coldiretti Piacenza

Settore Commercio

N. rappresentanti

Org.ne Impr.le/Raggruppamento A

5

Unione commercianti Piacenza

Ascom Parma

Confcommercio Reggio Emilia

Confesercenti Parma

Confesercenti Piacenza

Confesercenti Reggio Emilia

Org.ne Impr.le/Raggruppamento B

0

Coldiretti Piacenza

Settore Cooperazione

N. rappresentanti

Org.ne Impr.le/Raggruppamento A

1

Legacoop Emilia Ovest

Org.ne Impr.le/Raggruppamento B

0

Confcooperative Piacenza

Settore Turismo

N. rappresentanti

Org.ne Impr.le/Raggruppamento A

2

Confesercenti Reggio Emilia

Unione Commercianti Piacenza

Confesercenti Piacenza

Ascom Parma

Confcommercio Reggio Emilia

Confesercenti Parma

Org.ne Impr.le/Raggruppamento B

0

Coldiretti Piacenza

Settore Trasporti e Spedizioni

N. rappresentanti

Org.ne Impr.le/Raggruppamento A

1

Confindustria Piacenza

Unione parmense degli industriali

Unindustria Reggio Emilia

Cna Piacenza

Cna Parma

Cna Reggio Emilia

Settore Credito e Assicurazioni

N. rappresentanti

Org.ne Impr.le/Raggruppamento A

1

ABI

ANIA

Settore Servizi alle Imprese

N. rappresentanti

Org.ne Impr.le/Raggruppamento A

5

Confindustria Piacenza

Unione parmense industriali

Unindustria Reggio Emilia

Libera Associazione artigiani Piacenza

GIA Assoartigiani Parma

Upa Federimpresa Piacenza

Confartigianato imprese Parma

LAPAM Federimpresa Modena - Reggio Emilia

CNA Piacenza

CNA Parma

CNA Reggio Emilia

Unione commercianti Piacenza

Ascom Parma

Confcommercio Reggio Emilia

Confesercenti Parma

Confesercenti Piacenza	
Confesercenti Reggio Emilia	
Confcooperative Piacenza	
Confcooperative Reggio Emilia	
Legacoop Emilia Ovest	
Org.ne Impr.le/Raggruppamento B	0
Coldiretti Piacenza	
Org.ne Impr.le/Raggruppamento C	0
Cia Reggio Emilia	
<u>Altri settori</u>	<u>N. rappresentanti</u>
Org.ne Impr.le/Raggruppamento A	1
Confindustria Piacenza	
Unione parmense degli industriali	
Unindustria Reggio Emilia	
Unione commercianti di Piacenza	
Ascom Parma	
Confesercenti Piacenza	
Org.ne Impr.le/Raggruppamento B	0
Coldiretti Piacenza	
c) di determinare le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori o loro raggruppamenti cui spetta designare i componenti come segue:	
<u>Organizzazioni sindacali</u>	<u>N. rappresentanti</u>
Org.ne Impr.le/Raggruppamento A	1
CGIL Piacenza	

CGIL Reggio Emilia

CISL Emilia Centrale

CGIL Parma

CISL Parma-Piacenza

UIL Emilia

Associazioni di tutela dei consumatori

N. rappresentanti

Org.ne Impr.le/Raggruppamento A

1

FEDERCONSUMATORI Parma

FEDERCONSUMATORI Reggio Emilia

FEDERCONSUMATORI Piacenza

ADICONSUM Parma-Piacenza

ADICONSUM Emilia Centrale

d) di assicurare l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese alle seguenti organizzazioni riportata come da allegato:

- per il settore Agricoltura al raggruppamento A: Coldiretti Parma, Coldiretti Piacenza, Coldiretti Reggio Emilia;
- per il settore Industria al raggruppamento A: Confindustria Piacenza, Unione parmense degli industriali, Unindustria Reggio Emilia, Libera associazione artigiani Piacenza, GIA Assoartigiani Parma, UPA Federimpresa Piacenza, Confartigianato imprese Parma, LAPAM Federimpresa Modena - Reggio Emilia, CNA Piacenza, CNA Parma, CNA Reggio Emilia;
- per il settore Commercio al raggruppamento A: Unione commercianti Piacenza, Ascom Parma, Confcommercio Reggio Emilia, Confesercenti Parma, Confesercenti Piacenza, Confesercenti Reggio Emilia;

e) di notificare ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera d) del D.M. 156/2011 il presente atto a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 del decreto stesso;

f) di notificare il presente atto al Commissario ad Acta della Camera di Commercio dell'Emilia ai fini della designazione del rappresentante dei liberi professionisti, di cui all'art. 10, comma 6, della Legge 580/1993;

g) di pubblicare il presente decreto nell Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

Il Presidente

Stefano Bonaccini